



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Data
Rev.01

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Ragione sociale	Consiglio Nazionale delle Ricerche
Attività	Ricerca
Sede Legale	Piazzale Aldo Moro n. 7 Roma
Codice Fiscale e Partita Iva	80054330586/02118311006
Committente	Istituto di Cristallografia (IC) - BARI
Sede oggetto dell'attività contrattuale	Istituto di Cristallografia – URT presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli di Caserta - Via Vivaldi n° 43 – 81100 CASERTA (CE)

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro oggetto del contratto:

Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Dott.ssa Cinzia Giannini
RSPP	Dott.ssa Tiziana Rafaschieri
RLS	
Medico Competente	Dott. Francesco Rogliani



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Sommario

INTRODUZIONE	3
SEZIONE A: COMMITTENTE	4
A.1 ASPETTI GENERALI	4
A.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	5
A.3 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE	5
SEZIONE B: DITTA/IMPRESA	6
B.1 ASPETTI GENERALI	6
B.2 RISCHI INTERFERENTI DELLA DITTA/IMPRESA	6
SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE	8
SEZIONE D: SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALLA DITTA/IMPRESA.....	9



INTRODUZIONE

Il presente documento, che costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito denominato DUVRI), indica le misure adottate per eliminare, e laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze tra l'attività della Committente/Stazione appaltante e quella del Fornitore, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 81/2008 come modificato e integrato dal d.lgs. n. 106/2009. Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale della procedura amministrativa relativa all'affidamento dell'appalto avente ad oggetto la fornitura e installazione di un Microscopio elettronico a trasmissione CPV 38511200-2 per il potenziamento in Italia di laboratori avanzati e di eccellenza nel campo della Biologia Strutturale nell'ambito del progetto ITACA.SB – Potentiating the Italian Capacity for Structural Biology Services in Instruct-ERIC, codice IR0000009, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Rafforzamento (PNRR) – Missione 4 – Componente 2 - Linea di investimento 3.1 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

L'obiettivo del presente DUVRI è quello di valutare tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno di un contesto nel quale si trovano ad operare altre imprese oltre alla Committente stessa. L'impresa appaltatrice si impegna ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la Sede dove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto. Il presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Le attività principalmente svolte all'interno di tale struttura sono prevalentemente quelle tipiche di laboratori di ricerca scientifica, del tipo chimico, fisico, informatico, corredati dalle specifiche strumentazioni nonché di quelle tipiche di un ufficio con posti di lavoro costituiti da scrivanie, poltrone, personal computer e videotermini, stampanti, telefoni, fax, fotocopiatrici, apparecchiature scientifiche, strumentazioni di laboratorio ecc.

Presso le strutture, oltre al personale dipendente, hanno accesso periodicamente gli addetti alla manutenzione stabile, relativamente a:

- pulizia quotidiana e straordinaria
- impiantistica (varia)
- servizio di vigilanza
- visitatori
- manutenzione di strumentazioni scientifiche, personal computer, fotocopiatrici ed apparecchiature varie.

Da un esame dell'edificio nel suo insieme, degli impianti tecnologici installati, delle attrezzature di lavoro utilizzate, delle attività svolte, dell'organizzazione del lavoro adottata e tenendo conto della tipologia di lavoro svolto nell'arco della settimana lavorativa, si sono individuate le fonti di pericolo presenti ed in particolare quelle cui possono essere esposti i lavoratori esterni, con le relative misure di prevenzione da adottare. Sono stati evidenziati i rischi di interferenza, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'Appaltatore, derivanti da possibili sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi o anche immessi nei locali di lavoro dall'Appaltatore stesso, con le misure di prevenzione da adottare.

Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato tenendo conto di eventuali proposte dell'appaltatore per migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi.



SEZIONE A: COMMITTENTE

A.1 ASPETTI GENERALI

Dati generali della Committente

Ai fini del presente DUVRI i dati generali del Committente sono archiviati presso l'Istituto di Cristallografia del CNR.

Dati generali del Fornitore (Ditta/Impresa)

Ai fini del presente DUVRI i dati generali del Fornitore sono archiviati presso l'Istituto di Cristallografia del CNR nell'ambito del procedimento amministrativo indicato in premessa.

Siti nei quali vengono effettuate le attività

Ai fini del presente DUVRI le attività oggetto del contratto vengono effettuate presso i siti della Committente individuati nell'apposito allegato al contratto e nei documenti relativi alla procedura di affidamento.

Organigramma della sicurezza della Committente

Ai fini del presente DUVRI le informazioni relative all'organigramma della sicurezza della Committente sono archiviate presso l'Istituto di Cristallografia del CNR.

Organigramma della sicurezza del Fornitore (Ditta/Impresa)

Ai fini del presente DUVRI le informazioni relative all'organigramma della sicurezza del Fornitore sono archiviate presso l'Istituto di Cristallografia del CNR nell'ambito del procedimento amministrativo indicato in premessa.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLA SEDE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Rischio	Ulteriori informazioni
Agenti chimici pericolosi	X
Agenti chimici infiammabili	X
Radiazioni ionizzanti	X
Gas tecnici	X
Elettrocuzione	X Apparecchiature, Impianti
Incendio	X Apparecchiature, Impianto elettrico, Impianto termico, Impianti in generale, Chimici infiammabili
Cadute a livello e scivolamenti	



A.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Gli interventi di fornitura previsti possono essere così riassunti:

- ✓ Scarico, movimentazione e disimballaggio del materiale dai mezzi di trasporto ed eventuale deposito provvisorio in luoghi idonei indicati dal Committente
- ✓ Assemblaggio meccanico e montaggio da parte di personale specializzato dell'Appaltatore nei locali indicati dal Committente
- ✓ Collegamento, avvio elettrico e messa in funzione della strumentazione. Il collegamento elettrico potrà avvenire previa autorizzazione concessa dal Committente
- ✓ Pulizia e movimentazione dei materiali residui ed imballaggi per il trasporto all'esterno dei locali del Committente

A.3 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

RISCHI PRESENTI

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dal committente che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

Ribadendo che presso i locali dell'Area/Istituto si svolgono attività di ricerca e sviluppo, le misure adottate per ciascun fattore di rischio/ambiente/Istituto sono riportate nella tabella seguente.

Fattore di rischio	Misure da adottare
<ul style="list-style-type: none">• Movimentazione mezzi	<ul style="list-style-type: none">• Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente.• Lungo i percorsi i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta in sede di sopralluogo.• Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR
<ul style="list-style-type: none">• Locali Tecnici	<ul style="list-style-type: none">• L'accesso è consentito previa autorizzazione
<ul style="list-style-type: none">• Magazzini	<ul style="list-style-type: none">• Si dovrà porre attenzione al materiale stoccato al fine di evitare capovolgimenti e cadute dello stesso
<ul style="list-style-type: none">• Uffici	<ul style="list-style-type: none">• L'accesso è consentito previa autorizzazione
<ul style="list-style-type: none">• Incendio	<ul style="list-style-type: none">• Presso la Sede sono presenti attività soggette (DM 16.2.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi• Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo• Adozione Procedure di emergenza
<ul style="list-style-type: none">• Sovrapposizione attività	<ul style="list-style-type: none">• Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali• Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.
<ul style="list-style-type: none">• Elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica
<ul style="list-style-type: none">• Laboratori	<ul style="list-style-type: none">• L'accesso è consentito previa autorizzazione



- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Rischio macchine | <ul style="list-style-type: none">• È fatto divieto di azionare/utilizzare strumentazioni/apparecchiature presenti nei locali;• attenersi alle indicazioni specifiche impartite• in caso di azionamento involontario di strumentazioni/apparecchiature attenersi alle indicazioni del Responsabile CNR di Istituto. |
|--|---|

SEZIONE B: DITTA/IMPRESA

B.1 ASPETTI GENERALI

I dati generali delle diverse imprese appaltatrici delle forniture indicate in premessa sono indicati nei rispettivi verbali di cooperazione e coordinamento redatti in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 26, commi 2 e 3, del d.lgs. 81/08 ed allegati al presente DUVRI laddove applicabili. Il personale della Ditta/Impresa dovrà essere munito di tessera di riconoscimento.

B.2 RISCHI INTERFERENTI DELLA DITTA/IMPRESA

Le attività oggetto della procedura amministrativa connesse alla fornitura e installazione della strumentazione scientifica oggetto della presente procedura comportano, potenzialmente, i seguenti fattori di rischio interferenti:

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Rischio derivante dall'utilizzo di impianti ed attrezzature	L'impresa appaltatrice deve provvedere a controllare regolarmente, a mantenere e a tenere in sicurezza le attrezzature che utilizza per l'espletamento dell'attività. Nell'utilizzo di apparecchiature elettriche il personale operante deve evitare di lasciare cavi sul pavimento in zone interessate dal passaggio. L'accesso alle centrali tecnologiche deve essere consentito solo a personale appositamente addestrato; eventuale personale estraneo, ad esempio per la pulizia dei locali, dovrà essere sempre accompagnato e assistito da un operaio manutentore.
Rischio derivante da contatti elettrici accidentali	Generalmente l'impianto elettrico presente nei locali è di tipo per ambienti normali con grado di protezione IP20; pertanto, occorre evitare schizzi o getti d'acqua o altri liquidi in genere. Per evitare il rischio di elettrocuzione il personale operante deve evitare di sovraccaricare le prese e di staccare le spine dalle prese tirando il cavo.
Rischio derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche	I prodotti utilizzati dall'impresa appaltatrice per l'espletamento della propria attività devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti. L'impresa appaltatrice non deve lasciare incustoditi eventuali rifiuti speciali, prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti. I contenitori dei prodotti utilizzati, così come ogni materiale rientrando tra i rifiuti speciali (tubi fluorescenti, ecc.) dovranno essere manipolati e smaltiti secondo le norme vigenti.



Rischi derivanti dall'impraticabilità temporanea di aree oggetto di intervento	Qualora per l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni si renda necessario interdire l'accesso all'area oggetto di intervento, l'impresa, dopo averne informato il Committente, deve perimetrale tale area con transenne e nastri segnalatori e installare opportuna cartellonistica. Qualora l'intervento da eseguire non abbia caratteristiche di urgenza, e per non compromettere il funzionamento delle attività della Sede o per altri motivi non sia momentaneamente possibile interdire l'accesso all'area, l'impresa rinvierebbe l'intervento concordando con il Committente e con il RSPP i tempi di effettuazione.
Misure di prevenzione e protezione generali	<p>L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare, insieme al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede, un sopralluogo nei locali in cui si svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall'Appaltatore stesso.</p> <p>Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la Sede oggetto dell'attività. È fatto obbligo di osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all'ambiente stesso (quali le indicazioni circa i limiti della zona sorvegliata nei pressi della sala radiologica). Nell'espletamento dell'attività, il personale dell'impresa appaltatrice deve evitare di ingombrare le vie di fuga e di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature. In generale nell'espletamento dell'attività il Responsabile dell'impresa dovrà coordinarsi con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede e con il Direttore dei Lavori.</p>

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.



SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni precedenti, si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che la deve attuare:

Fattore di rischio/Ambiente/Istituto	Misure da adottare	A cura di
Rischio da movimentazione mezzi	Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente.	Ditta
	Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta - in sede di sopralluogo.	CNR/ Ditta
	Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR	CNR/ Ditta
Locali Tecnici	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	CNR/ Ditta
Magazzini	Si dovrà porre attenzione al materiale stoccato al fine di evitare capovolgimenti e cadute dello stesso	CNR/ Ditta
Uffici	L'accesso è consentito previa autorizzazione	CNR/ Ditta
Rischio incendio	Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo	CNR/ Ditta
Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR/altre ditte	La zona oggetto della lavorazione deve essere interdetta al personale non addetto	CNR/ Ditta
Sovrapposizione attività	Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali	CNR
	Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati	CNR/ Ditta
Rischio Elettrico	Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica	CNR/ Ditta
Caduta materiali	Adeguate segnalazione della zona sottostante all'area di lavorazione	Ditta



	Interdire la zona, in accordo con le disposizioni interne del CNR, a personale, mezzi, macchinari CNR/altre Ditte	CNR/ Ditta
Scivolamento/caduta	Utilizzo di apposita cartellonistica di segnalazione	Ditta
Macchinari elettrici	Utilizzo di macchinari e apparecchiature a norma e in buono stato di manutenzione	Ditta
	Operatori addetti ai macchinari adeguatamente formati	Ditta
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza in appalto delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti • Adeguata conoscenza delle modalità di utilizzo dei prodotti (quantità, diluizione, etc.) • Aerazione adeguata dei locali • Operatori adeguatamente formati • Per laboratori in cui vengono utilizzati agenti chimici vedasi paragrafo Laboratori e singoli Istituti 	Ditta
Rischio rumore	Utilizzo di macchinari con livelli di pressione sonora contenuti e saranno fornite dati sui livelli di rumorosità delle macchine utilizzate	CNR/Ditta
	Nel caso di inizio di attività CNR con livelli di pressione sonora superiore a 80 dB(A) sarà data opportuna informativa	CNR
Laboratori	L'accesso è consentito previa autorizzazione	Ditta

PROCEDURE DI EMERGENZA

L'Impresa esecutrice deve prendere visione del piano di evacuazione dell'Istituto. Al verificarsi di un'emergenza, si dovranno contattare gli Addetti all'emergenze e all'antincendio e seguirne le indicazioni. Il piano di evacuazione dispone di planimetria che individua le vie di esodo e le uscite di sicurezza e l'ubicazione dei mezzi antincendio. Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza e raggiungere il punto di raccolta.

CODICE ETICO DEL CNR

Il personale dell'impresa esecutrice dovrà attenersi scrupolosamente al rispetto del codice etico del CNR. Per tale finalità una copia del codice sarà consegnata al titolare dell'impresa che ne dovrà rendere edotto il proprio personale coinvolto nei lavori indicati.

SEZIONE D: SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALLA DITTA/IMPRESA

Le attività di fornitura e installazione descritte nei documenti relativi alla procedura di gara, pur caratterizzate dalla presenza di minimi rischi interferenti, non comportano rilevanti costi per la



sicurezza¹.

Fornitura e installazione di UN CRIO-MICROSCOPIO ELETTRONICO A TRASMISSIONE (CRIO-TEM) AD ALTA RISOLUZIONE:

Codice	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo unitario (€)	Importo (€)
01	Catena in plastica con due paletti di sostegno, 5m	Cad.	2	140,00	280,00
02	Segnaletica di sicurezza (pericolo generico e "vietato l'accesso ai non addetti")	Cad.	10	5,00	50,00
03	Riunione di coordinamento per la gestione dei rischi di interferenze prima dell'inizio dei lavori	A corpo	1	100,00	100,00
04	Nastro a bande oblique bianche e rosse	Cad.	2	10,00	20,00
05	Kit completo dispositivi di sicurezza (Mascherina, occhiali e visiera, guanti)	Cad.	2	25,00	50,00
Totale					500,00

Luogo e data,

Firma Datore di Lavoro_____

Firma Responsabile del Procedimento_____

Firma del Direttore dell'esecuzione del contratto_____

Firma Preposto_____

Firma RSPP_____

Firma Ditta Appaltatrice_____

¹ Sono stimati i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali (i costi relativi al tempo impiegato per l'espletamento della riunione di informazione sui rischi interferenti relativi alle attività in oggetto e per l'acquisto di cartelli/segnaletica di sicurezza).